

ABONAMENTI: Italia e Colonia ANNO L. 52, - SEMESTRE L. 27, - TRIMESTRE L. 14, - ESTERO ANNO L. 140, - SEMESTRE L. 70, - TRIMESTRE L. 35.

Venerdì 2 Marzo 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 3.

LA CRISI SPAGNOLA APERTA

Gabinetto Lerroux si è dimesso
MADRID, 1 pom. - Tutta la crisi spagnola si è aperta con la dimissione del gabinetto Lerroux.

Eden a Parigi

Eden a Parigi
PARIGI, 1 pom. - Lord Edouard D'Amboise Eden è giunto a Parigi.

Norman Davis a Londra

Norman Davis a Londra
LONDRA, 1 pom. - Norman Davis è giunto a Londra.

Commento dell' "Ordine" alla tesi anglo-italiana

Commento dell' "Ordine" alla tesi anglo-italiana
PARIGI, 1 pom. - L' "Ordine" scrive che benché Eden non sia ancora rientrato a Londra.

Il bilancio francese approvato

Il bilancio francese approvato
PARIGI, 1 pom. - Questa mattina Camera e Senato si sono occupati della discussione del bilancio.

Solemi suffragi al Maresciallo Diaz in S. M. degli Angeli

Solemi suffragi al Maresciallo Diaz in S. M. degli Angeli
ROMA, 1 pom. - Per la ricorrenza del 6.º anniversario della morte del Maresciallo Armando Diaz, è stata celebrata una solenne funzione nella Basilica di S. Maria degli Angeli.

L'ASSETTO DANUBIANO

Il convegno di Roma confermato all'estero
LONDRA, 1 pom. - I corrispondenti da Roma dei giornali e delle agenzie informano che la notizia di una visita di Dollfus e di Gombos al Capo del Governo italiano verso la metà di marzo, è autorevolmente confermata.

I CATTOLICI NEL TERZO REICH

Religione e nazional-socialismo in un discorso di Rosenberg

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Berlino, marzo 1. - Appena Rosenberg ha parlato la sera del 22 febbraio su la nuova Weltanschauung germanica, che dovrebbe poi essere la concezione ideologica del nazional-socialismo.

Un attentato a Dollfuss?

Un attentato a Dollfuss?
PARIGI, 1 pom. - Nei circoli politici circola la voce che al Matin sarebbe giunta la notizia di un attentato contro il Cancelliere austriaco Dollfuss, a Vienna.

La notizia non confermata

La notizia non confermata
PARIGI, 1 pom. - A pomeriggio inoltrato le voci di un attentato al Cancelliere austriaco, circolanti in alcuni ambienti giornalistici, non sono confermate.

Il direttorio social-democratico austriaco incriminato

Il direttorio social-democratico austriaco incriminato
VIENNA, 1 pom. - La Reich Post scrive che tutti i membri del direttorio del disciolto partito social-democratico, che sono stati arrestati, saranno prossimi a comparire davanti al Tribunale penale.

Nella Cancelleria di Stato bavarese

Nella Cancelleria di Stato bavarese
MONACO DI BAVIERA, 1 pom. - Il Ministro presidente della Baviera, Siebert, ha assunto la Cancelleria di Stato bavarese che era finora diretta dal dott. Esser.

DALLA CASA BIANCA

DALLA CASA BIANCA
WASHINGTON, 1 pom. - Il Senato ha approvato il disegno di legge che autorizza il Presidente, in cooperazione con gli altri paesi, a mettere l' "embargo" sugli invii di armi ai belligeranti.

IL MANCIU-KUO HA L'IMPERATORE

La fastosa incoronazione di Pu-Yi
HSING-KING, 1 pom. - La prima novità di rilievo è data, come si vede nella data, dal cambiamento di nome della capitale manciuriana: non più Harbin ma Hsing-King, con geloso ritorno a ortografia e significato orientali.

Una realizzazione internazionale

Una realizzazione internazionale
L'Organizzazione Internazionale del Lavoro (O.I.L.), costituita col trattato di Versaglia, compie in quest'anno tre lustri di vita.

La cerimonia

La cerimonia
Il sito orientale che rappresenta il nocciolo della cerimonia in questi paesi ove vive ancora la più oscura delle idolatrie, ha avuto durata brevissima, ma uno scenario grandioso e sfarzoso.

Lieta mole di opere compiute

Lieta mole di opere compiute
D'altra parte avevano fatto anche grandi passi le nuove idee intorno ai problemi della distribuzione della ricchezza, della previdenza, della tutela del lavoro, della giustizia sociale.

La Cina e l'accordo per l'argento

La Cina e l'accordo per l'argento
NANCHINO, 1 pom. - La decisione del governo cinese di rivedere l'accordo di Londra relativo all'argento, è stato annunciato dal Ministro delle finanze Kung che ha insistito sulla necessità di una stabilizzazione della moneta nel mondo intero.

Un conflitto alla frontiera ungaro-jugoslava

Un conflitto alla frontiera ungaro-jugoslava
BELGRADO, 1 pom. - Tutti i giornali segnalano il conflitto avvenuto il 24 corrente alla frontiera ungherese fra "cranichari" e due persone sconosciute, una delle quali risulta uccisa.

LA TUTELA DEL LAVORO

La tutela internazionale del lavoro
La tutela internazionale del lavoro non può dirsi in realtà un fenomeno del dopo guerra. I tentativi del passato e le prime realizzazioni delle Conferenze di Berlino e di Berna si possono considerare come degli sforzi molto generosi dovuti a iniziative di privati o di socialisti partitici.

Una realtà del dopo guerra

Una realtà del dopo guerra
Questa rapidità di ritmo è stata sempre un po' il felice contrassegno della vita dell'O.I.L. Vita attiva e feconda di eccellenti risultati facilmente constatabili anche da chi - come noi - vuol restringere l'indagine a una sua particolare attività.

La cerimonia

La cerimonia
Il sito orientale che rappresenta il nocciolo della cerimonia in questi paesi ove vive ancora la più oscura delle idolatrie, ha avuto durata brevissima, ma uno scenario grandioso e sfarzoso.

Lieta mole di opere compiute

Lieta mole di opere compiute
D'altra parte avevano fatto anche grandi passi le nuove idee intorno ai problemi della distribuzione della ricchezza, della previdenza, della tutela del lavoro, della giustizia sociale.

La Cina e l'accordo per l'argento

La Cina e l'accordo per l'argento
NANCHINO, 1 pom. - La decisione del governo cinese di rivedere l'accordo di Londra relativo all'argento, è stato annunciato dal Ministro delle finanze Kung che ha insistito sulla necessità di una stabilizzazione della moneta nel mondo intero.

Un conflitto alla frontiera ungaro-jugoslava

Un conflitto alla frontiera ungaro-jugoslava
BELGRADO, 1 pom. - Tutti i giornali segnalano il conflitto avvenuto il 24 corrente alla frontiera ungherese fra "cranichari" e due persone sconosciute, una delle quali risulta uccisa.

Dalla Città del Vaticano

Il Conclistoro per le canonizzazioni

Il giorno 5 corrente il Papa terrà il Conclistoro segreto per interrogare i Cardinali sulle canonizzazioni dei beati Cotolengo e Corrado da Parham e della Beata Teresa Margherita Redi, ed immediatamente dopo quello pubblico, nel quale gli avvocati concistoriali comm. Milani, comm. Smid e comm. Sacconi, riassumeranno la vita, morte e miracoli dei Beati stessi.

L' "intimazione" per la canonizzazione della B. Micaela

Il Prefetto delle Cerimonie ha inviato pure l'intimazione per la canonizzazione della beata Maria Micaela del Santissimo Sacramento, che avrà luogo Domenica prossima 4 corrente nella basilica vaticana alle ore 8,15.

Un'opera del sacerdote Federico Schmidtke

L'Osservatore Romano pubblica: «E' di ieri sera un decreto della Pontificia Commissione Biblica, col quale viene giudicata meritevole di approvazione, e come tale da escludersi dalle scuole cattoliche, l'opera del sacerdote Federico Schmidtke, dal titolo «Die Einwanderung Israels in Kanaan» stampata a Breslavia nello scorso anno.

Il posto dell'Italia

Questa graduatoria istituita fra gli Stati che aderiscono all'O.I.L. non è però assolutamente esatta, perché non tiene conto delle ratifiche di convenzioni già approvate dai singoli Paesi e non ancora depositate alla Cancelleria della Società delle Nazioni, né dei provvedimenti legislativi nazionali che hanno introdotto in tutto il territorio dei diversi Stati o solo in alcune sue parti (negli Stati federali) le norme sancite dalle Convenzioni.

Tenendo conto di questi altri elementi, noi troviamo alla testa degli Stati aderenti all'Ufficio Internazionale del Lavoro, per la più larga adesione delle Convenzioni la Spagna con 31 convenzioni adottate su 33 esistenti, il Lussemburgo, la Francia e l'Uruguay con 30 convenzioni, i Paesi Bassi con 29, Cuba e la Bulgaria con 28, l'Italia, l'Australia, il Canada, la Colombia con 26, il Cile, l'Estonia, la Lettonia, la Polonia con 25, il Belgio, la Germania, la Romania e la Svezia con 24, la Cecoslovacchia con 23, la Jugoslavia con 22, la Gran Bretagna, l'Irlanda con 21, l'Ungheria con 19.

L'Italia dunque precede il Belgio, la Germania e la stessa Gran Bretagna nell'applicazione delle norme internazionali del diritto del lavoro. Essa ha accolto nella sua legislazione 19 convenzioni internazionali, e precisamente quelle sulla durata del lavoro (otto ore), sulla disoccupazione, sul lavoro notturno delle donne e dei fanciulli; tutte le tre convenzioni di Genova del 1920 sulla tutela del lavoro marittimo; sei delle sette Convenzioni di Ginevra del 1921; la Convenzione dell'uguaglianza di trattamento dei lavoratori infortunati; le due Convenzioni del 1926; la Convenzione sui metodi per fissare i salari minimi; la Convenzione sui pesi dei grossi colli trasportati per via aerea, e quella sulla protezione contro gli infortuni nei «dockers».

Altre convenzioni sono state approvate dall'Italia e introdotte nella sua legislazione pur non essendo stata la loro ratifica registrata a Ginevra. Sono convenzioni per la protezione della maternità, sull'età minima dei lavoratori industriali, sull'uso del carbonato di piombo, sul lavoro forzato od obbligatorio.

Provvedimenti legislativi già votati o in corso applicheranno inoltre le convenzioni sugli infortuni del lavoro e sulle malattie professionali e sul lavoro notturno dei fornai.

L'avanzatissimo stato della nostra legislazione sociale anche nei confronti della tutela internazionale del lavoro è data però da questo fatto significativo: molte convenzioni sono state ratificate in Italia da leggi nazionali che ne applicano i principi assai prima che la tutela internazionale del lavoro li sancisse negli atti dell'O. I. L. E questo è precisamente il caso della Convenzione di Washington sulla disoccupazione, della Convenzione di Genova sull'indennità di disoccupazione ai naufraghi, delle Convenzioni di Ginevra sul diritto di associazione in agricoltura, sugli infortuni nei lavori agricoli, sull'uguaglianza di trattamento degli infortunati, sulla minima degli addetti fucili, sul contratto di apprendistato e sul rimpatrio della gente di mare ed infine il caso della Convenzione che stabilisce i metodi per fissare il minimo dei salari.

GEROLAMO LINO MORO

Sconfinamenti aerei alla frontiera nippo-sovietica

Mitraglia e proteste

TOKIO, 1

Un rapporto ufficiale delle autorità militari conferma che il giorno 23 corrente le truppe sovietiche hanno sparato colpi di mitragliatrice contro un aeroplano giapponese il quale effettuava un volo di ricognizione presso la frontiera sovietica, alla confluenza dell'Amour e l'Ussuri, in relazione ad operazioni contro dei banditi.

Il pilota è rimasto colpito leggermente ma l'aeroplano non ha avuto alcun danno. Un incidente analogo si è prodotto pure il giorno 12 corrente senza conseguenze incescose.

Un portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato alla stampa che gli incidenti non sono stati presi sul serio perché si considera che il mitragliere abbia giudicato male la posizione dell'aeroplano supponendo che questi avesse attraversato la frontiera.

Tuttavia allo scopo di impedire il ripetersi di tali incidenti, le autorità sovietiche saranno probabilmente pronte a prendere i provvedimenti più efficaci. D'altra parte il Ministero degli Esteri conferma che l'ambasciatore a Mosca è stato incaricato di protestare contro il volo di aeroplani sovietici al di sopra della frontiera manciana, avvenuto il 23 e 25 corrente.

Rilievi della stampa romana

su alcune battute polemiche della stampa tedesca

ROMA, 1

Rilevando la grossolanità di tenore e di argomenti adoperati da certa stampa germanica contro la politica italiana per i casi di Austria, il *Giornale d'Italia* osserva che questa stampa si va schiacciando a fianco delle più sospette tendenze della Piccola Intesa e continua:

«In questo suo furore polemico la stampa germanica dimentica volentieri che la Piccola Intesa esiste come lezioni chech antichissime che sulla stampa è fra le più ostili del mondo alla Germania e soprattutto al regime di Hitler. Non è con queste attitudini che la stampa serve all'educazione politica e agli interessi della sua nazione. L'Italia non si lascerà deviare dal corso della sua politica dal chiasso della polemica, ma avrà intanto raccolto documenti che non potranno giovare alle amicizie politiche».

Segnalando quindi l'intervento del *Volksischer Beobachter* che si fa malacato veicolo delle voci di una prossima restaurazione austriaca, il giornale osserva che «i giornali cecoslovacchi si mostrano infastiditi per il procedimento di Mussolini quale gli si addega a trionfatore della questione austriaca», il giornale d'Italia scrive:

«Chi attribuisce queste attitudini a Mussolini rivela una irrimediabile incomprensione della sua politica. Mussolini eleva la sua politica a una scala troppo alta e vasta per poterla immettere nella supposizione di un suo prossimo trionfo come in quella di una boxe combattuta tra due partiti rivali. Nella questione austriaca come in ogni altra questione, la politica italiana è dominata da una visione europea di insieme oltreché dalla volontà di una tutela degli interessi italiani».

«L'elemento sentimentale nazionale, vendicativo per la Germania i fogli germanici. Scambiare l'attuale caso dell'Austria come fanno i giornali cecoslovacchi e al loro seguito alcuni giornali germanici, come un campo di football aperto alle lotte dei partiti stranieri, significa offendere le più elementari tradizioni nazionali austriache e tradire visioni e scopi che sono estranei alla politica italiana».

«Quanto alla favola della restaurazione monarchica essa non merita di essere raccolta se non allo scopo di una netta smentita. Fossimo assicurate il «Volksischer Beobachter» e i suoi contrattelli che è ben lontano dal governo italiano qualsiasi proposito di restaurazione austriaca in Austria. Il «Volksischer Beobachter» raccoglie questa smentita anche come una prova della singolare improntitudine delle sue supposizioni».

I negoziati commerciali fra Germania e Polonia

VARSAVIA, 1 com.

L'ufficio di stampa «iskra», comunica che i negoziati per l'abolizione della guerra doganale polacco-tedesca, stanno per concludersi con un accordo. La Germania e la Polonia aboliranno, dal prossimo 1.° gennaio, le reciproche misure di lotta doganale, regolando contemporaneamente alcune questioni specifiche.

I macedoni vogliono l'indipendenza

SOFIA, 1 com.

Il congresso dei Macedoni ha chiuso i suoi lavori dopo avere approvato varie mozioni annuncianti, fra l'altro l'attuale regime nella Macedonia Jugoslava e Greca, reclamando il riconoscimento e la garanzia del libero e dei diritti politici e culturali di tutte le minoranze nei Balcani come condizione per un riavvicinamento degli Stati balcanici; richiama l'attenzione dei Governi delle Grandi Potenze sulla gravità della situazione creata dai trattati di pace; esprime la revisione del trattato di Neuilly conformemente all'art. 19 del Fatto della Società delle Nazioni per realizzare la unione dei tre «monconi» della Macedonia, in uno Stato indipendente.

IL CONFLITTO DEL CHACO

L'ultimatum della Commissione della S. d. N.

LA PAZ, 1 com.

Si annuncia che la commissione di inchiesta della Società delle Nazioni ha accordato una proroga fino al 3 corrente agli stati belligeranti per formulare le loro risposte alle proposte di pace inviate dalla Commissione stessa. (Radio Stef.)

Rivolte di reclusi a Nuova York

NEW YORK, 1 com.

Per sei volte nella settimana scorsa sono avvenuti gravi disordini nella prigione di Welfare Island e per poco non è scoppiato un ammutinamento. 1300 detenuti, tra l'altro, protestarono contro la qualità del vitto che gettarono sotto le tavole, ma furono ridotti all'impotenza. La prigione è ora virtualmente in stato d'assedio.

Il 150° anniversario della prima ascensione su mongolfiera italiana

ROMA, 1 com.

Nei giorni 12 e 13 marzo sarà solennemente commemorato in Roma il 150° anniversario della prima ascensione libera su mongolfiera italiana effettuata il 13 marzo 1784 dal nobile milanese Don Paolo Andrea dalla sua villa di Moncucco. L'Associazione nazionale dell'Arma del Genio, cui il Ministero della Guerra ha affidato l'organizzazione della celebrazione, pubblicherà quanto prima il programma particolareggiato delle manifestazioni. Tra le altre manifestazioni il giorno 12 marzo, alle ore 11, avrà luogo una caccia alla volpe con 6 palloni sterici del Genio militare con partenza dalla piazza d'armi dei Partori in Roma. Col concorso del R. Aeroclub d'Italia e del «Rac» sarà organizzata insieme alla caccia una gara automobilistica.

Tutti i piloti italiani di palloni sterici converranno a Roma per assistere alla commemorazione di un avvenimento che fu come il punto di partenza del glorioso cammino della navigazione aerea italiana.

Contratto fra imprese del servizio tassistico

ROMA, 1 com.

Presso il Ministero delle Corporazioni dopo accurato esame è stato definito e sottoscritto dai rappresentanti delle due organizzazioni sindacali delle comunicazioni interne un contratto integrativo tra la disciplina del rapporto fra le imprese esercenti il servizio tassistico della provincia di Roma e il personale dipendente.

Sono state in tale occasione risolte le numerose questioni che erano sospese da quella delle fissazioni di una paga base garantita per i conducenti di autovetture in servizio pubblico e quella della fornitura della benzina e della determinazione di una percentuale di chilometraggio a vuoto. Contale contratto la categoria degli autisti di tassi trova una sua più razionale sistemazione anche a mezzo della fissazione di appositi turni giornalieri di servizio delle autovetture, turni che dopo la debita approvazione del governatore di Roma entreranno in attuazione.

Modifiche alla Legge sulla Riscossione Redditi Cat. C 2

Col giorno 10 Febbraio è scaduto il termine utile per la dichiarazione dei redditi di R. Mobile, Cat. C. 2. Si inizia l'opera di revisione delle dichiarazioni presentate dai contribuenti. Gli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette, sulla scorta e confronto dei redditi indicati in R. Mobile, Cat. C. 2, provvederanno ai relativi conguagli, sia tenendo conto dell'ammontare dei redditi dichiarati, sia compensando la maggiore aliquota caricata nei ruoli principali 1933 (pari al 9 per cento con la nuova aliquota 8 per cento fissata dal R. D. L. n. 1000 del 1933 N. 9) a decorrere dal 1.° Gennaio 1934. Rari saranno i casi in cui il conguaglio si chiederà a favore del contribuente, ed in questi casi la differenza in più pagata verrà rimborsata. Nella maggior parte dei casi il conguaglio si chiederà a favore dell'Erario, ossia a un maggior reddito da inscrivere in caso di aumento del reddito, in confronto al 1933, e come nuova dichiarazione per il 1934 stesso (poiché nei ruoli principali del 1933 non era stata inserita l'iscrizione provvisoria, è stata fatta per la Cat. C. 2) si avranno due differenti tassazioni e formazioni di ruoli.

Il maggior reddito riferibile all'anno 1933, ossia il conguaglio per l'anno 1933, verrà iscritto in un ruolo speciale straordinario, da riscuotere a rate successive alla sua formazione e pubblicazione, tutto in unica soluzione, trattandosi di una imposta di un anno precedente, quindi già scaduta e già versata dai veri reddittari in mano ai loro padroni; non è lecito quindi a questi ritenersi, essendo somma dovuta allo Stato per imposta di R. Mobile, che con il conguaglio corso il rischio di eventuali perdite per cause fallimentari. La cartella che l'esattore dovrà notificare agli interessati non porterà suddivisioni di rate, ma indicherà chiaramente in qual rata scadrà il pagamento. Chi non sarà effettuato il pagamento entro la scadenza stabilita nella penalità prevista dal R. D. 17 settembre 1931 N. 1038 a carico del moroso, che vanno dal fallimento alla applicazione di un'ammenda da L. 200 a L. 2000, o alla sospensione dell'arte e professione esercitata. Quest'eccezione non avverrà nei casi giustificati e consentiti dalla riforma arretrata alla precedente Legge di Riscossione del Regio Decreto Legge 7 Dicembre 1933 N. 1762 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 Gennaio 1934 N. 3. Cor tale Decreto viene data facoltà agli Intendenti di Finanza di assolvere i redditi dei ruoli supplementari di seconda serie e delle Imposte Dirette sia ripartito in meno di sei rate ed anche in misura diversa per ciascuna rata. E poiché già l'art. 24 della Legge sulla riscossione prevedeva che l'Intendente potesse autorizzare in ogni tempo la formazione di ruoli straordinari, dal momento che il contribuente ha il diritto di avvisare personale alle parti interessate, col nuovo decreto è conservata la facoltà integrata dal provvedimento che in caso di ruoli comprendenti molti contribuenti, la notifica individuale viene sostituita dalla pubblicazione di un manifesto nelle forme ordinarie dei ruoli straordinari compilati.

Nella pubblicazione dei ruoli straordinari deve avvenire nei rispettivi Comuni per otto giorni, e a tutti gli effetti dei termini, serve quale notifica individuale e per rendere il contribuente in obbligo di assolvere, il manifesto di seconda serie, costituito dal debitore, della somma iscritta, verso l'Esattore.

Per la categoria C. oltre al ruolo straordinario supplementare del conguaglio 1933, verrà formato altro ruolo supplementare di 2.ª serie per il 1934, comprendente i redditi dichiarati dagli stessi contribuenti entro il 10 febbraio p. p., senza alcuna variazione. L'iscrizione ha carattere provvisorio, poiché l'operazione di conguaglio verrà poi effettuata dopo la dichiarazione definitiva del 1934 che gli interessati hanno obbligo di fare entro il 31 gennaio 1934.

Anche per questi ruoli di 2.ª serie 1934, la cui formazione avrà luogo insieme a quelli delle altre imposte, e che verranno pubblicati entro il 10 luglio 1934 per andare in riscossione alla fine di agosto 1934, il sarà una modifica di natura puramente tecnica e le altre imposte verranno ripartite in 6 rate uguali, a cominciare da quella di agosto 1934, per le imposte dei redditi di Cat. C. la prima rata di riscossione dell'agosto 1934 comprenderà tutto il carico del 1.° gennaio 1934 all'agosto 1934, e sarà versata in tre rate, una in contanti, una in aprile, giugno e agosto; e le altre due verranno pagate alle successive scadenze di ottobre e dicembre. Questa modifica alla legge sulla riscossione è stata pure introdotta dal Regio D. L. 7-12-1933 sopra citato, e la contessa Di Viry opposero che la Guidetti nulla poteva pretendere in forza della speciale convenzione per la quale aveva rinunciato ad ogni altro suo diritto, accettando la somma regolarmente versata di ottantamila lire. Ma poi non insistendo in questa loro affermazione perché la donna riuscì a provare che essa si era riservata il diritto di riprendersi i suoi oggetti.

La controversia si trascinò per oltre dieci anni a causa dei numerosi incidenti procedurali sollevati dall'una e dall'altra parte. Finalmente oggi il Tribunale di Torino ha sentenziato dando completamente ragione alla signorina Guidetti e condannando le contesse Di Viry.

Le contesse Di Viry sono state pure condannate a pagare tutte le spese di giudizio che rappresentano il doppio della somma che la Guidetti aveva richiesto come indennizzo.

In Francia si parla di economie

Nuovo appello al credito pubblico?

PARIGI, 1 com.

Parlando alla Commissione delle Finanze, il ministro Germain Martin ha dato chiarimenti su alcune modificazioni apportate dal Senato al testo della legge di finanza approvato dalla Camera.

Germain Martin ha tra l'altro esposto alla commissione che il sistema della tesoreria non è così soddisfacente come si era pensata, e che il Governo sarebbe obbligato a fare un nuovo appello al credito pubblico.

Il ministro della finanza ha espresso inoltre la opinione che convenga ridurre il tenore di vita dello Stato.

La stabilità della lira

Larga eco all'estero

La recisa dichiarazione dell'on. Jung

LONDRA, 1 com.

La Reuters pubblica da Roma: Le voci secondo le quali l'Italia avrebbe l'intenzione di lasciare il gold standard sono state categoricamente smentite dal ministro delle finanze. Il sig. Jung ha dichiarato anche a nome del Duce che il Governo italiano è e resta fermamente deciso a mantenere la lira ancorata al gold standard e che la legge di stabilizzazione fissata dalla legge del 1927. Analoghe smentite pubblicano i giornali finanziari. Il Financial News e il Financial Times dopo aver constatato la ripresa della lira ieri sul mercato di Londra scrivono: «L'opinione del mondo sulla stabilità della lira è e resta solida e che la situazione della Banca d'Italia è tale da impedire e reprimere ogni tentativo di speculazione contro la lira».

L'Italia alla fiera internazionale di Tel Aviv

TRIESTE, 1 com.

La partecipazione dell'Italia alla prima Fiera internazionale di Tel Aviv, e la creazione di una Camera di Commercio Italiana in Palestina, hanno offerto l'occasione al Picolo di rilevare le funzioni tradizionali del porto di Trieste nel Levante, che consistono nel promuovere gli scambi fra quei paesi e il proprio retroterra. La Transgiordania, l'Irak e una parte dell'Arabia gravitano già, o sono destinati a gravitare verso il nuovo porto di Caifa.

Quest'anno, termina la tubatura che congiunge Caifa ai pozzi di Mossul, il petrolio sboccherà direttamente nel Mediterraneo, per la prima volta nella storia di questo importante prodotto industriale. Tale fonte sarà la più prossima alle rive del Mediterraneo, e forse la più conveniente per ora per il rifornimento dell'Italia, la quale è interessata nella produzione del petrolio dell'Irak.

I vincoli commerciali sempre più stretti che si stringono fra l'Italia da una parte e l'Austria e l'Ungheria dall'altra, attraverso il regime di Fiume, fanno pensare alla possibilità di nuovi traffici di prodotti agricoli e minerali dell'industria petrolifera. È sintomatico però il fatto che fra i paesi che partecipano con propri padiglioni alla Fiera di Tel Aviv, pur essendo presenti la Rumania e la Bulgaria, non figurino l'Austria, l'Ungheria e la Cecoslovacchia, nei quali probabilmente singoli produttori o gruppi di produttori siano inclusi fra gli espositori dei padiglioni internazionali.

Gran Consiglio del Fascismo

ROMA, 1

Il Gran Consiglio del Fascismo si riunirà questa sera, 1 marzo, alle ore 22, sotto la presidenza del Duce per discutere il seguente ordine del giorno:

Ferrazione della lista dei deputati designati per la votazione del Collegio unico nazionale, convocato per il 25 marzo.

Ogni il balcone di Palazzo Venezia verrà issato, con le formalità prescritte, il gagliardetto del Partito.

Venerdì uscirà il Foglio d'Ordini del Partito, che conterrà il resoconto della seduta del Gran Consiglio.

Ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 1

Il Capo del Governo ha ricevuto Carlo Galazzi Paluzzi direttore dell'Istituto di studi romani che gli ha recato in omaggio la prima annata della rivista «Roma» da lui fondata nel 1922 e gli ha riferito intorno allo sviluppo degli studi romani nel mondo e nell'attività molteplice che l'istituzione va svolgendo.

Il Duce ha gradito l'omaggio ed ha espresso il suo compiacimento per l'opera che l'Istituto di studi romani ha svolto e si accinge a svolgere.

Il Capo del Governo ha ricevuto nel salone della battaglia i Cavalieri del S. Sepolcro, L'on. Delcroix ha pronunciato alcune parole di saluto e di omaggio alle quali ha risposto il Capo del Governo.

Dieci anni per risolvere la controversia su un'eredità

TORINO, 1 com.

Dopo dieci anni ha avuto luogo l'epilogo di una controversia giudiziaria che per la personalità del ruolo protagonista interessa non soltanto Torino, ma anche Milano. Il 29 giugno 1920 moriva il conte Eugenio Di Viry lasciando un testamento olografo col quale disponeva nel seguente modo delle sue sostanze: la metà doveva andare alla madre e alle sorelle; l'altra metà alla signorina Anna Guidetti, figlia di un certo conte di cui il conte Di Viry era stato p. p., senza alcuna variazione. L'iscrizione ha carattere provvisorio, poiché l'operazione di conguaglio verrà poi effettuata dopo la dichiarazione definitiva del 1934 che gli interessati hanno obbligo di fare entro il 31 gennaio 1934.

Anche per questi ruoli di 2.ª serie 1934, la cui formazione avrà luogo insieme a quelli delle altre imposte, e che verranno pubblicati entro il 10 luglio 1934 per andare in riscossione alla fine di agosto 1934, il sarà una modifica di natura puramente tecnica e le altre imposte verranno ripartite in 6 rate uguali, a cominciare da quella di agosto 1934, per le imposte dei redditi di Cat. C. la prima rata di riscossione dell'agosto 1934 comprenderà tutto il carico del 1.° gennaio 1934 all'agosto 1934, e sarà versata in tre rate, una in contanti, una in aprile, giugno e agosto; e le altre due verranno pagate alle successive scadenze di ottobre e dicembre. Questa modifica alla legge sulla riscossione è stata pure introdotta dal Regio D. L. 7-12-1933 sopra citato, e la contessa Di Viry opposero che la Guidetti nulla poteva pretendere in forza della speciale convenzione per la quale aveva rinunciato ad ogni altro suo diritto, accettando la somma regolarmente versata di ottantamila lire. Ma poi non insistendo in questa loro affermazione perché la donna riuscì a provare che essa si era riservata il diritto di riprendersi i suoi oggetti.

La controversia si trascinò per oltre dieci anni a causa dei numerosi incidenti procedurali sollevati dall'una e dall'altra parte. Finalmente oggi il Tribunale di Torino ha sentenziato dando completamente ragione alla signorina Guidetti e condannando le contesse Di Viry.

Le contesse Di Viry sono state pure condannate a pagare tutte le spese di giudizio che rappresentano il doppio della somma che la Guidetti aveva richiesto come indennizzo.

Stipendi e pensioni

Al primo simfonio premiato senza indugio le Compresse di ASPIRINA. Esse sono efficacissime contro tutte le malattie da raffreddamento: influenza, grippe, i reumatismi.

TUTTO STA NELLA CROCE BAYER

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 1125)

L'UOMO ELEGANTE

Lama Italia

GRAN LUSO

Ripassare questa lama sul palmo della mano prima dell'uso ed otterrete, grazie alla sua flessibilità ed al suo filo largo, un rendimento superiore ad ogni altra.

10 lame in cartella auto-asciugante L. 10

Chi più spende meno sa.

LAMA ITALIA TORINO 117

AL CLERO

Assicurarsi sulla è indispensabile

INDISPENSABILE AI SACERDOTI per provvedere alla propria e dei congiunti a carico; perché la vita è il mezzo meno costoso e più utile per prestare la cauzione in caso di infortunio di un beneficio ecclesiastico.

INDISPENSABILE AI FESIONISTI che trascorrono i guadagni dalla loro attività e che hanno un vigile nemico, la morte, che priverà d'un loro famiglia - abituale fonte di reddito - di ogni risorsa.

INDISPENSABILE AGLI IMPIEGATI, e soprattutto a quelli di aziende private, che sono pur moltissimi, e che possono contare sulla pensione della vecchiaia o in caso di infortunio.

INDISPENSABILE AI MERCHANTI E AGLI INDUSTRIALI che possono in una vita trovare per loro e per le famiglie una risorsa importante nelle fortunate vicende dei mercati e delle industrie.

ASSICURARSI SULLA E' IN OGNI CASO UTILILE per garantire al proprio famiglia la restituzione di un mutua, per fare, momentaneamente, qualche opera di beneficenza, per formarsi infine una rendita vitalizia.

Tutti coloro che non hanno la necessità di compiere una rosa opera di previdenza, non stipulare una polizza assicurativa vita, si dirigano agli Agenti Generali della Società CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, con Sede in NA, uno dei più solidi e liberali Istituti Nazionali.

Colla «Cattolica» potrete assicurare anche i loro averi e i danni dell'incendio e i prodotti del loro commercio i danni della Grandinata.

Per notizie rivolgersi alla Direzione o alle Agenzie sparse in tutta Italia.

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza

NOVITA'

Mons. UGO MIOMI

LA PIA PRATICA DELLA GRANDE PROMESSA

LIBRO D'ISTRUZIONE E DI PREGHIERA CON ESEMPI

PER I NOVE PRIMI VENERDI' DEL MESE

PREZZI: Brochure cop. cromo L. 1.50
Cento copie L. 1.50
Legato uso pelle, titolo oro L. 1.70
Cento copie L. 1.50
Legato tutta tela, titolo oro L. 1.50
Cento copie L. 1.70
Legato tela, taglio oro e busta L. 2.50
Legato pelle signora fess. L. 9.-
Legato tutto oro e busta L. 10.-
Legato pelle signora a cuscinetto, taglio oro L. 10.-

Ordinazioni alla:
Società Anonima Tipografica, Casella Postale 159 - VICENZA

per tutte le età

ALBERGO

PENSIONI - RISTORANTI

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (via Concordia 12, angolo via Oberdan 12, Roma) e fredda in tutte le stagioni. Menù a volontà. Per banchetti, Ottima cucina. Regola 100.

FIERA DELL'AGRICOLTURA E FIERA CAVALLI VERONA

Il-19-MARZO 1934-XII

RIBASSI DEL 70% FERROVIARI

Dot. L. O.

ASPIRINA

Al primo simfonio premiato senza indugio le Compresse di ASPIRINA. Esse sono efficacissime contro tutte le malattie da raffreddamento: influenza, grippe, i reumatismi.

TUTTO STA NELLA CROCE BAYER

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 1125)

L'UOMO ELEGANTE

Lama Italia

GRAN LUSO

Ripassare questa lama sul palmo della mano prima dell'uso ed otterrete, grazie alla sua flessibilità ed al suo filo largo, un rendimento superiore ad ogni altra.

10 lame in cartella auto-asciugante L. 10

Chi più spende meno sa.

LAMA ITALIA TORINO 117

AL CLERO

Assicurarsi sulla è indispensabile

INDISPENSABILE AI SACERDOTI per provvedere alla propria e dei congiunti a carico; perché la vita è il mezzo meno costoso e più utile per prestare la cauzione in caso di infortunio di un beneficio ecclesiastico.

INDISPENSABILE AI FESIONISTI che trascorrono i guadagni dalla loro attività e che hanno un vigile nemico, la morte, che priverà d'un loro famiglia - abituale fonte di reddito - di ogni risorsa.

INDISPENSABILE AGLI IMPIEGATI, e soprattutto a quelli di aziende private, che sono pur moltissimi, e che possono contare sulla pensione della vecchiaia o in caso di infortunio.

INDISPENSABILE AI MERCHANTI E AGLI INDUSTRIALI che possono in una vita trovare per loro e per le famiglie una risorsa importante nelle fortunate vicende dei mercati e delle industrie.

ASSICURARSI SULLA E' IN OGNI CASO UTILILE per garantire al proprio famiglia la restituzione di un mutua, per fare, momentaneamente, qualche opera di beneficenza, per formarsi infine una rendita vitalizia.

Tutti coloro che non hanno la necessità di compiere una rosa opera di previdenza, non stipulare una polizza assicurativa vita, si dirigano agli Agenti Generali della Società CATTOLICA DI ASSICURAZIONE, con Sede in NA, uno dei più solidi e liberali Istituti Nazionali.

Colla «Cattolica» potrete assicurare anche i loro averi e i danni dell'incendio e i prodotti del loro commercio i danni della Grandinata.

Per notizie rivolgersi alla Direzione o alle Agenzie sparse in tutta Italia.

Soc. Anonima Tipografica - Vicenza

NOVITA'

Mons. UGO MIOMI

LA PIA PRATICA DELLA GRANDE PROMESSA

LIBRO D'ISTRUZIONE E DI PREGHIERA CON ESEMPI

PER I NOVE PRIMI VENERDI' DEL MESE

PREZZI: Brochure cop. cromo L. 1.50
Cento copie L. 1.50
Legato uso pelle, titolo oro L. 1.70
Cento copie L. 1.50
Legato tutta tela, titolo oro L. 1.50
Cento copie L. 1.70
Legato tela, taglio oro e busta L. 2.50
Legato pelle signora fess. L. 9.-
Legato tutto oro e busta L. 10.-
Legato pelle signora a cuscinetto, taglio oro L. 10.-

Ordinazioni alla:
Società Anonima Tipografica, Casella Postale 159 - VICENZA

per tutte le età

ALBERGO

PENSIONI - RISTORANTI

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (via Concordia 12, angolo via Oberdan 12, Roma) e fredda in tutte le stagioni. Menù a volontà. Per banchetti, Ottima cucina. Regola 100.

FIERA DELL'AGRICOLTURA E FIERA CAVALLI VERONA

Il-19-MARZO 1934-XII

RIBASSI DEL 70% FERROVIARI

Dot. L. O.

CRONACA SPORTIVA

Le movimentate fasi della Sei Giorni di Nuova York

La gara di Madison Square proseguì movimentata, specialmente per merito dell'anziano Mac Namara che con Lands è stato l'animatore principale...

Najuch allenerà gli olandesi per la Coppa Davis

La Federazione olandese di tennis ha assunto il tedesco Roman Najuch per la preparazione della squadra, che parteciperà al torneo della coppa Davis del 1934...

La selezione dei dilettanti per il campionato mondiale a Verona

Avendo la Federazione Ciclistica Italiana affidato al Commissario Veneto l'organizzazione della gara di selezione dei dilettanti per il campionato mondiale 1934, che avrà luogo a Verona...

Luigi Beccali vivamente atteso a Berlino

La grande manifestazione atletica, che la Provincia del Brandeburgo farà svolgere domenica prossima per il centenario della nascita di Beccali...

Baiguera ritornerà al ring

Innocenzo Baiguera, pressa da tempo da lo sue disavventure finanziarie, ha deciso di tornare al ring, ha rifiutato gli allenamenti dei quali sta attualmente accelerando il ritmo...

Precisazione di obblighi per i datori di lavoro

Sono pervenute al Ministero delle Corporazioni ripetute segnalazioni circa l'attività che specialmente in qualche centro industriale più importante vanno svolgendo aziende di natura varia nel campo dell'applicazione delle assicurazioni sociali...

Affermazioni italiane in campo internazionale

Sono continuate con tempo buono ma con forte vento, le partite del Trofeo Butler e della Coppa Beaumont. Ecco i vari risultati:

Novi preziosi cimeli al museo di Montecatini Alto

A Montecatini Alto, mercè l'interessamento del comm. Andrea Forzano, padre del commedografo Gioacchino, sta sorgendo un Museo nel quale, tra le altre opere preziose, troveranno posto un mirabile affresco di m. e per il raffigurante la storia di Cristo in mezzo ai Santi ed alle Vergini...

Il servizio celere Italia-Sud Africa

In occasione dell'arrivo a Capetown del Giulio Cesare che ha recentemente iniziato il servizio celere fra l'Italia e il Sud-Africa il Tglio Ministro plenipotenziario a Capetown annunciò a nome degli italiani colà residenti un telegramma di omaggio a S. E. il Capo del Governo, Oneghi ha risposto col seguente telegramma:

Rappresentazioni teatrali durante il convegno Volta

La Reale Accademia d'Italia comunica che le notizie recentemente pubblicate circa un progetto di rappresentazione da eseguire durante il prossimo convegno Volta sul teatro sono premature. Nessuna decisione è stata presa in merito.

LE RIVISTE

«La Scuola Cattolica» - Rivista di scienze religiose. Direzione Amministrativa: Seminario Arcivescovile, Venezia. «Notte e discussioni» - Rivista di Lettere. Direzione: D. Giuseppe Schiavini, del Sem. di Milano (Venezia). «Note e discussioni» - Rivista di Lettere. Direzione: D. Giuseppe Schiavini, del Sem. di Milano (Venezia).

LA RADIO DI OGGI

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE 7.45: Giornale da camera. 8.30: Segnale orario. 9.00: Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: Quintetto Ambrosiano. 12.30: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario. 13.30-14.30: Musica varia. 14.30-15.30: Dischi e Borsa. 15.45-16.45: Milano: Borsa. 21: Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari. 22: Giornale radio.

Corriere Commerciale

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, Data, Cmb. prece., Cmb. cedente.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, Data, Cmb. prece., Cmb. cedente.

Mercati vinicoli piemontesi

La Cattedra Provinciale di Viticoltura ed Enologia, Sezione della Cattedra Provinciale di Agricoltura di Alessandria, comunica: «Casale» - Le ricerche e le contrattazioni dei vini buoni continuano a mantenersi discretamente attive in quasi tutte le zone vinicole piemontesi.

Mercati granari

Piacenza, 24 - Frumento naz. fino da L. 87 a 88 - id. buono mercant. da 85 a 86 - id. mercantile da 83 a 84 - granoturco fino naz. da 49 a 51 - id. mercantile naz. da 47 a 49 - avena da 46 a 48 - segale da 55 a 60 - id. vecchia da 30 a 32 - riso vulgare nuovo da 200 a 210 - Maratelli fino nuovo da 135 a 135 oriz. fino nuovo da 112 a 114 - id. comune nuovo da 109 a 111 al quintale franco par. Mercato stazionario.

Borsa cereali

MILANO, 24 - La Sezione Cereali della Borsa Mercè di Milano comunica le quotazioni ufficiali odierne: Frumento sottom. Chiusura: contante 91,25 marzo 91,20 maggio 93,50 luglio 93,50. Granoturco irregolare Chiusura: marzo 53,40 maggio 56,15 luglio 56,55.

Bandi di concorsi scolastici

ROMA, 1. pom. «La Gazzetta Ufficiale» pubblica i seguenti bandi di concorso del Ministero dell'educazione Nazionale: Concorso alla borsa di studio William Ramsay in Inghilterra per l'anno accademico 1933-34. Concorso a tre posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo d'ordine delle R. Accademie di belle arti del R. Conservatorio di musica e della R. Scuola di recitazione.

LA TOSSA MI HA PRO-CURATO UNA NOTTE INFERNALE...

La persona in età hanno un sonno difficile e scarso: essere svegliati bruscamente compromette qualche volta il sonno di tutta la notte. Un colpo di tosse convulsa basta per guastare la nottata di una persona anziana.

PASTIGLIA MARCHESINI

PREZZA ALLA SERA FAVORISCE UN SONNO TRANQUILLO. In tutte le buone farmacia e presso la Soc. An. Labor. Farmac. G. BELLUZZI - Bologna

LA RIVISTE

«La Scuola Cattolica» - Rivista di scienze religiose. Direzione Amministrativa: Seminario Arcivescovile, Venezia. «Notte e discussioni» - Rivista di Lettere. Direzione: D. Giuseppe Schiavini, del Sem. di Milano (Venezia).

LA RADIO DI OGGI

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE 7.45: Giornale da camera. 8.30: Segnale orario. 9.00: Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: Quintetto Ambrosiano. 12.30: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario. 13.30-14.30: Musica varia. 14.30-15.30: Dischi e Borsa. 15.45-16.45: Milano: Borsa. 21: Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari. 22: Giornale radio.

LA TOSSA MI HA PRO-CURATO UNA NOTTE INFERNALE...

La persona in età hanno un sonno difficile e scarso: essere svegliati bruscamente compromette qualche volta il sonno di tutta la notte. Un colpo di tosse convulsa basta per guastare la nottata di una persona anziana.

PASTIGLIA MARCHESINI

PREZZA ALLA SERA FAVORISCE UN SONNO TRANQUILLO. In tutte le buone farmacia e presso la Soc. An. Labor. Farmac. G. BELLUZZI - Bologna

LA RIVISTE

«La Scuola Cattolica» - Rivista di scienze religiose. Direzione Amministrativa: Seminario Arcivescovile, Venezia. «Notte e discussioni» - Rivista di Lettere. Direzione: D. Giuseppe Schiavini, del Sem. di Milano (Venezia).

LA RADIO DI OGGI

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE 7.45: Giornale da camera. 8.30: Segnale orario. 9.00: Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: Quintetto Ambrosiano. 12.30: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario. 13.30-14.30: Musica varia. 14.30-15.30: Dischi e Borsa. 15.45-16.45: Milano: Borsa. 21: Concerto sinfonico diretto dal M. Bernardino Molinari. 22: Giornale radio.

LA TOSSA MI HA PRO-CURATO UNA NOTTE INFERNALE...

La persona in età hanno un sonno difficile e scarso: essere svegliati bruscamente compromette qualche volta il sonno di tutta la notte. Un colpo di tosse convulsa basta per guastare la nottata di una persona anziana.

PASTIGLIA MARCHESINI

PREZZA ALLA SERA FAVORISCE UN SONNO TRANQUILLO. In tutte le buone farmacia e presso la Soc. An. Labor. Farmac. G. BELLUZZI - Bologna



APERITIVO REGOLATORE DELLA DIGESTIONE. DISSETTANTE POCO ALCOOLICO S.L. F.lli BARRIERA PADOVA



G.B. BORSA FU LAZZARO FABBRICAZIONE ITALIANA CANTIERI DI PADOVA

Advertisement for SGARAVATTI SEMENTI PADOVA with a logo and text.

Advertisement for MALATTIE DELLA PELLE Dott. GARAGNANI with contact information.

Advertisement for Mons. DANIELE QUAGLIO IL TESORO DEL CHIERO.

Advertisement for PASTIGLIA MARCHESINI with a logo and text.

Advertisement for HILAIRE BELLOC SOPRABITO VERDE (THE GREEN OVERCOAT) with a large image of a coat.

temperino e si voltò di colpo. «Stavo... stavo facendo un esperimento» - rispose a caso il professore.

«No... non rispose...», disse. «Sì, potete averlo» - affermò all'inezia di portare con sé il signor Kirby.

L'AFFARE STAWISKY-PRINCE

Le opposizioni di Dalimier e di Durand alla "domanda di interrogazione" di Legrand

PARIGI, 1. pom. «Alta disgrazia» del procuratore della Repubblica Pressard, tanto più significativa in quanto con lui viene colpito, sia pure indirettamente, l'ex-Presidente del Consiglio Chautemps, suo cognato, grande esponente del partito radicale, si aggiungono notizie non liete per altri importanti personaggi dello stesso partito. L'ex-ministro Dalimier, tirato nuovamente in ballo dall'avv. Legrand che in una lettera indirizzata al ministro Guardasigilli chiedeva che il Dalimier venisse interrogato, dovrà presentarsi effettivamente dinanzi al giudice istruttore di Baiona — e eventualmente a quello di Parigi che avrà assunto l'istruttoria — per fornire spiegazioni.

Come si difendono Dalimier e Durand

L'ex-ministro Dalimier ha inviato una lunga lettera al Guardasigilli per esprimere l'emozione provata nel leggere la domanda dell'avv. Legrand.

Dalimier ricorda tutti i fatti relativi alle lettere da lui firmate e nelle quali raccomandava i buoni del Monte di Pietà di Baiona. Da quanto egli scrive bisognerebbe dedurre che nessuna accusa può essergli rivolta per aver commesso scientemente atti disonesti. Tuttavia egli riconosce di avere firmato lettere che attestavano fatti da lui totalmente ignorati; firma che ovviamente conferiva a quei documenti un valore particolare. Dopo aver spiegato tutti i fatti relativi alle lettere, Dalimier continua: «Recentemente ho appreso due cose: la prima è che i falsi buoni del Monte di Pietà di Baiona erano stati emessi e collocati nel 1931 a causa dell'incuria di tutte le persone che avrebbero dovuto esercitare un controllo. La seconda è che la mia lettera era stata trasformata, sopprimendo il nome, il titolo e l'indirizzo del destinatario, in modo da essere resa una circolare mentre in realtà non era che una risposta particolare. E' facile oggi insinuare che ho avuto in questo affare un interesse personale. Nessuno potrà portare la minima prova di questo fatto.

L'ex-ministro del Commercio Julien Durand, apprendendo che dovrà lui pure recarsi dinanzi al giudice istruttore, ha fatto a sua volta alcune dichiarazioni. Egli afferma che, mentre si trovava a Losanna per la Conferenza delle riparazioni, due suoi capi servizi indirizzarono al ministro del Lavoro due lettere nelle quali, in base a domanda del deputato Gargt, ricordavano le disposizioni legislative che autorizzano le compagnie di assicurazione a impiegare i loro fondi di riserva senza limitazione di somme nell'acquisto di buoni del Monte di Pietà. Dopo alcune altre osservazioni tendenti a dimostrare la sua correttezza, il Durand conclude: «Tengo a dichiarare inoltre che non soltanto non ho mai incontrato, né ho avuto colloqui di qualsiasi genere con Stavisky, ma ho appreso la sua esistenza dalla lettura dei giornali nel febbraio 1934».

Le istanze di Herriot

Notevoli impressione ha prodotto infine l'atteggiamento assunto ieri in Consiglio dei ministri da Herriot nei riguardi di Pressard. Riportando a tale proposito quanto diceva questa mattina l'«ECHO de Paris»: «Per circa tre ore scriveva il giornale — il Consiglio dei ministri aveva discusso il rapporto Lesvové, una buona parte del quale era stata trasmessa al Guardasigilli. La parte rimanente del documento doveva essere ricevuta nel pomeriggio da Chéron. Ma, anche nel suo stato incompleto, la prima parte del rapporto rivelava gravi colpe a carico del Pressard, da lui commesse nell'esercizio delle sue funzioni. Quando Chéron ebbe terminato la lettura del documento, una viva emozione si manifestò fra i membri del Governo e un'animata discussione si impegnò sul proposito delle sanzioni che sarebbero state opportune contro l'alto magistrato. Chéron propose di togliere il Pressard dalle sue funzioni e di designare immediatamente il suo successore. Egli che non era un appassionato contraddittore nella persona di Edoardo Herriot, «Bisogna riflettere — disse il presidente del partito radicale-socialista — prima di risolverci a prendere una decisione tanto grave. Siccome erano le 13 e l'accordo non poteva essere raggiunto, il Guardasigilli ottenne che un nuovo Consiglio di ministri avesse luogo in serata».

In questo secondo Consiglio il ministro Chéron, anche in base al contenuto della seconda parte del rapporto inviato dal primo presidente della Corte di Cassazione del Pressard dalle sue funzioni. La situazione di questo magistrato non è stata però chiarita ufficialmente. Il comunicato ufficiale parlava di destinarlo ad altri incarichi. Alcuni hanno interpretato questa frase come un desiderio del Governo di salvare le apparenze e non compromettere gravemente il prestigio della magistratura francese. Altri invece temono che si tratti di un'espressione sibillina tale da non pregiudicare la situazione del Pressard, che potrebbe essere riabilitato qualora la situazione tornasse favorevole a lui e ai suoi amici. La Liberté afferma che, invitato a chiarire il comunicato, Albert Sarraut avrebbe risposto: «E' una

formula vaga, destinata a non compromettere l'avvenire, per permettere a un magistrato di spiegarsi innanzi alle Commissioni sulle proprie responsabilità».

Inquietudine tra i radicali

La situazione preoccupa il partito radicale, come è dimostrato da una movimentata caotica riunione tenuta questa mattina a Palazzo Borbone dal gruppo parlamentare di quel partito.

Durante la discussione numerosi deputati radicali hanno confermato la loro avversione al Ministero di unione nazionale. Essi hanno protestato contro le recenti misure adottate dal Governo, contro l'evoluzione delle inchieste parlamentari e giudiziarie, e contro l'intenzione attribuita al Gabinetto, senza che sia possibile controllarne l'esattezza, di mettere prossimamente la Camera in vacanza.

Il gruppo, che era presieduto da Camillo Chautemps, ha diramato alla fine un comunicato ufficiale, nel quale si protesta contro l'«inosservanza della legge del partito». Gli altri gruppi politici aderenti all'unione nazionale vengono accusati di «prender di mira il partito radicale». Il comunicato chiede il richiamo energico degli avversari della Repubblica al rispetto dell'armistizio.

Per quanto nulla sia stato stabilito a proposito del Congresso straordinario che il partito dovrebbe convocare, si delinea un'azione tendente a staccare i radicali dall'Unione Nazionale per ricondurli verso l'estrema sinistra, allo scopo di

La morte del pittore Ruggiero Focardi

LIVORNO, 1. pom. Nel vicino ridonico villaggio di Quercianella, cessava l'ero ieri di vivere il pittore e scultore prof. Ruggiero Focardi.

Era nato a Firenze il 10 luglio 1863 ed iniziò la sua attività artistica nel 1878. Impressionista della scuola dei macchiaioli, tra le sue opere principali sono: «Giugno delle bocce» (1882; Galleria d'Arte Moderna di Firenze); «Vita campagnola» (id.); «Contadini del Garda» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Un "comitato di salvezza"

Nell'attesa di essere esonerato dal suo compito, il giudice istruttore Baiona ha deciso di interrogare prossimamente, oltre agli ex-ministri Dalimier e Durand, anche la signora Stavisky e l'attrice viennese Rita Georg, accusata, come si ricorderà, dalla polizia di Stato di spionaggio, organizzato insieme con lo Stavisky.

I giornali continuano la loro campagna contro la massoneria e chiedono con insistenza che l'epurazione sia effettuata con la massima celerità ed energia. Ai giornali cominciano ad aggiungersi associazioni e gruppi di cittadini che vogliono a ogni costo che tutta la luce sia fatta sulla serie di scandali che «avvelenano l'atmosfera della Nazione». L'Unione dipartimentale della Senna degli ex-combattenti e vittime della guerra ha deciso di creare un «Comitato di salvezza pubblica».

«L'Unione — è detto nel comunicato ufficiale — dopo avere preparato nel più breve tempo possibile un'attesa conferenza, quella di Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La morte del pittore Ruggiero Focardi

LIVORNO, 1. pom. Nel vicino ridonico villaggio di Quercianella, cessava l'ero ieri di vivere il pittore e scultore prof. Ruggiero Focardi.

Era nato a Firenze il 10 luglio 1863 ed iniziò la sua attività artistica nel 1878. Impressionista della scuola dei macchiaioli, tra le sue opere principali sono: «Giugno delle bocce» (1882; Galleria d'Arte Moderna di Firenze); «Vita campagnola» (id.); «Contadini del Garda» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Nino Salvaneschi ad Ivrea

IVREA, 1. pom. Il salone d'onore del Palazzo Municipale della nostra Città ha accolto domo sera un pubblico scottissimo un'attesa conferenza, quella di Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La conferenza era stata promossa dall'Associazione Internazionale dell'Opera per la Protezione della Gioventù e l'Associazione per la Protezione della Gioventù. Il titolo dell'opera era: «La guerra e i suoi effetti sulla gioventù». Il presidente era Nino Salvaneschi, illustre scrittore cieco. Ma insieme al pubblico numerosissimo si trovarono pure tutte le Autorità civili, politiche e militari, tra cui abbiamo notato il Commissario Prefettorio, cav. avv. Giulio Vianone, per ambedue gli sposi; il Segretario Politico del Fascio, cav. rag. Molinaro, il Presidente del Tribunale e numerosi altri.

La nuzialità a Torino nei dati municipali

TORINO, 1. pom. La statistica, insieme al pregio della massima brevità, ha pur quello di essere di un'eloquenza avvincente. Tuttavia a prendere contatto con essa, ad abituarsi a leggerla bene con intelligenza Allora quel grafico, quel quadro, che hanno dato un subito il capogiro, finiscono per attrarre, per rendersi altamente interessanti.

E' precisamente il caso delle tinte pastre di statistiche che, di mese in mese, ci offre la bella rassegna mensile edita dal Municipio di Torino. Colonne e colonne, cifre, puntini, ineetie, richiami; a prima vista un caos, un rompicapo, un gioco di pazienza. Niente di tutto questo. La lettura ne è facile, piena, avvincente; anche, qualche volta, divertente. Come un'emozione d'adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Ha dipinto una settantina di ritratti a grandezza naturale. Era anche scultore ed alcuni suoi bronzi si trovano nella Galleria Nazionale di Lima; «Contadino filosofo» nel palazzo Reale di Napoli; «Testa di adolescente» nel Museo Civico di Livorno; «Ritratto di Plinio Novati» (Galleria Nazionale d'Arte Italiana di Lima) ecc.

Transitabilità stradale

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.

ROMA, 1. pom. L'azienda autonoma statale della strada in data 27 febbraio comunicò le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali. N. 83 Marsicana valico Giog Vecchio neve, transito riattivato con impiego catene.